



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 609/15 S.N.

Roma, 1 giugno 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Acquisto modo d'acqua - Richiesta chiarimenti.

Con precedente lettera del 27 agosto 2014 (allegata), questa O.S., dopo aver evidenziato di aver appreso che il Centro nautico di La Spezia stava concludendo l'acquisto di un numero cospicuo di moto d'acqua (circa quaranta), chiedeva a codesto Ufficio di interessarsi affinché tali mezzi venissero ripartiti tra le varie Squadre Nautiche tenendo conto di una serie di necessità, che pure indicavamo.

Ebbene, diversamente da quanto si era inizialmente saputo, è certo adesso che le menzionate 40 moto d'acqua sono state acquistate direttamente dalla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ... senza alcun interessamento dell'ufficio tecnico preposto, ovvero il CNeS di La Spezia.

Citati mezzi nautici sarebbero stati acquistati presso un rivenditore/distributore Yamaha di Pescara e - cosa incredibile - il "consegnatario" per il Dipartimento sarà l'Autocentro di Pescara.

Ebbene, l'Autocentro in questione, che ha sempre gestito solamente automezzi terrestri, ha dovuto interpellare il CNeS per le procedure amministrative (assegnazione di targhe ecc...).

I quesiti sorgono quindi spontanei:

- non essendo la prima fornitura per la Polizia di Stato di moto d'acqua, perché non è stato seguito il solito iter interessando il CNeS di La Spezia?
- le Squadre Nautiche che poi opereranno con questi mezzi come potranno rivolgersi al CNeS per qualsiasi problema di gestione se il "consegnatario" è stato individuato dal Dipartimento nell'Autocentro di Pescara?
- i collaudi di questi mezzi verranno effettuati da una commissione tecnica, quindi con la partecipazione dei Reparti Speciali e del CNeS??

La nostra critica a questa gestione ed a queste decisioni, apparentemente prese in maniera incompetente ed autoritaria, è finalizzata anche a ricordare che esiste una normativa ben precisa.

Nel corso degli anni il Ministero ha emanato dei documenti che stabiliscono in maniera chiara le competenze e le peculiarità del Centro nautico. Infatti sia il Decreto del Capo della Polizia 559/B3/50/19737 del 22 agosto 2002 sia, ed in maniera più specifica, la circolare 900/MG/606.87 del 1 settembre 1982, anch'essa a firma del Sig. Capo della Polizia, sono molto chiari e non lasciano alcun dubbio sull'ufficio che avrebbe dovuto essere interessato per l'acquisto delle moto d'acqua.

Citiamo ad esempio l'art. 4 (*Centro nautico e sommozzatori*) del menzionato Decreto del Capo della Polizia, ove si statuisce (comma 2) che: "*Il Centro nautico e sommozzatori di La Spezia ... cura, altresì, la gestione patrimoniale e tecnica delle unità navali*"! Ebbene, tale disposizione non è mai stata abrogata!!!

Ciò premesso, vorrà codesto Ufficio interessarsi affinché, nel caso di cui sopra, il Dipartimento provveda a ripristinare il rispetto delle regole che la stessa Amministrazione si è data tempo addietro.

Si attende cortese urgente riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 757/14 S.N.

Roma, 27 agosto 2014

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Acquisto moto d'acqua – È necessaria un'oculata distribuzione che tenga conto delle necessità di sostituire quelle obsolete.

E' giunta notizia a questa O.S. che il Centro Nautico di La Spezia abbia concluso l'acquisto di un numero cospicuo di moto d'acqua (circa quaranta).

Questo mezzo nautico si è rivelato molto valido per effettuare servizio di controllo delle spiagge, o per l'impiego nei servizi di manifestazioni ed ordine pubblico, e di ciò ne abbiamo avuto riscontro sia dagli Operatori del settore che dai Dirigenti che ne hanno usufruito per la direzione dei servizi stessi.

In merito a questa fornitura di nuove moto d'acqua ci auspichiamo che il criterio di assegnazione tenga conto del percorso e del lavoro effettuato sino ad oggi. Per essere più chiari ci auguriamo che prima di fornire le moto d'acqua a "nuove Squadre Nautiche", ne venga garantita la sostituzione o comunque la fornitura alle Squadre che già operano, tra l'altro con gli ottimi risultati sopra menzionati, poiché dopo cinque/sei anni si ritrovano con mezzi vetusti e ormai da sostituire.

Gli Operatori specialisti ci riferiscono che la vita media di una moto d'acqua, per uso privato, è di circa 300, massimo 350 ore di moto. Ebbene la maggior parte delle Squadre Nautiche operano con mezzi che contano dalle 550 alle 650 ore di moto. Sono palesemente ormai arrivate alla fine del percorso e devono essere sostituite.

Non è proprio il caso che l'Amministrazione ripeta errori del passato quando, seppur in altri settori, siamo stati costretti a denunciare situazioni di pattuglie che prestavano servizio con autovetture vecchie e con centinaia di migliaia di Km. o di reparti con la maggior parte dei mezzi in avaria per la mancata nuova fornitura degli stessi.

Le Squadre Nautiche che operano dal 2007 e 2009 con le moto d'acqua sono: Anzio – Pescara – Palau – Venezia - Imperia – Rimini – Napoli – Palermo – Olbia.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP